



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 29/06/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 maggio 2004, n. 151

Procedura di V.I.A. - Ditta F.lli Gernone & C. di Gervasio Gernone snc di San Severo (Fg) - Valutazione Impatto Ambientale per ampliamento di cava di calcare dolomitico - loc. "Iancuglia - Monte Castello" agro di Rignano Garganico.

L'anno 2004 addì 04 del mese di maggio in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta, dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 29 luglio 1999 il geol. Gianluca Del Piccolo, ha chiesto, ai sensi del D.P.R. 12.4.96 per la ditta F.lli Gernone & C. snc. di Gervasio Gernone, con sede in San Severo (Fg) alla Via Mentana n. 10, l'espletamento delle procedure di verifica Ambientale per l'ampliamento di una cava di calcare dolomitico sita in - Loc. "Iancuglia - Monte Castello" dell'agro di Rignano Garganico individuata nel catasto terreni al foglio di mappa n.2 particelle 11 - 12 - 25 - 3 - 5 - 37 - 39 - 44 e parte 17 e 27 e per una superficie complessiva di mq. 18.700;

- con nota prot. 8875 del 28.10.1999, indirizzata all'Ente Parco Nazionale del Gargano ed alla Ditta F.lli Gernone, questo Settore ha comunicato che, ai sensi dell'art. 1 c. 4 DPR 12.4.96, l'intervento in argomento doveva essere assoggettato a VIA obbligatoria poiché, così come rilevato dal Comitato Regionale di VIA, ricadeva nella zona 2 del Parco Nazionale del Gargano;

- con nota prot. 9886 del 3.12.2002, non avendo ricevuto alcun riscontro da parte della Ditta istante, veniva comunicata l'archiviazione della procedura in argomento;

- con nota del 30.1.2003 la stessa ditta F.lli Gernone & C. snc. ha trasmesso nuova documentazione integrativa e richiesto, ai sensi della L.R. n. 11 del 12.4.2001, la procedura di V.I.A per l'ampliamento della stessa cava: loc. "Iancuglia - Monte Castello" dell'agro Rignano Garganico contraddistinta al fg 2 ptcc. 11 - 12 - 25 - 35 - 37 - 39 - 44 e parte delle 27 e 17;

- con nota del 6.3.2003 1a stessa ditta ha trasmesso copia delle pubblicazioni di rito;

- con nota prot. n. 8237 del 29.9.2003 di questo Settore sono stati invitati:

1. la ditta Gernone ad inviare l'elaborato dello S.I.A. su supporto magnetico;
2. il Presidente della Provincia di Foggia, il Sig. Sindaco del Comune di Rignano Garganico e l'Ente Parco Nazionale del Gargano di esprimere e/o confermare i propri pareri in merito all'intervento;

- con nota prot. n. 6708 del 23.10.03 l'Ufficio parco Nazionale del Gargano ha comunicato che non era in grado di rilasciare alcun parere in merito all'intervento in argomento poiché non aveva ricevuto la nuova documentazione di aggiornamento ed integrazione;
- con nota del 26.2.04 la ditta Gernone ha inviato l'elaborato dello S.I.A. su supporto magnetico;
- ad oggi non risulta pervenuta, agli atti di questo Settore, alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A., nella seduta dello 8.3.2004, ha esaminato tutta la documentazione relativa all'intervento ed ha espresso parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E AMBIENTALE

L'area trovasi all'interno dei pSic "Bosco Iancuglia - Monte Castello" (IT9110027) ed all'interno della Zona 2 del Parco Nazionale del Gargano. La Regione Puglia - Ufficio parchi e Riserve Naturali, in data 30 ottobre 2002 ha espresso parere sfavorevole all'ampliamento della cava, con la prescrizione che l'attività si limiti a quanto precedentemente autorizzato e prescrizioni circa il ripristino delle aree già coltivate e dei tempi di realizzazione, e della presentazione di un piano di recupero che preveda tutta una serie di chiarimenti ed il rispetto delle prescrizioni suddette. In data 27.01.2003 la Ditta ha trasmesso una Studio di Impatto Ambientale.

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

L'area in progetto ricade all'interno dell'area Parco Nazionale del Gargano e del pSic Bosco Iancuglia - Monte Castello. Il Comune di Rignano Garganico non ha espresso finora alcun parere. L'Ente Parco Nazionale del Gargano, dapprima con nota del 3.12.2001 prot. 6815 ha espresso un parere interlocutorio non ben chiaro e comunque subordinato al parere favorevole di altri Enti, successivamente in data 27.03.2003 fa un passo indietro e subordina il proprio parere a quello della Regione Puglia in merito alla procedura VIA e alla documentazione grafica rivista e corretta in seguito alle indicazioni prescritte sul Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste. Infine in data 23.9.2003 prot. 6708, lo stesso Ente, prende atto della mancata trasmissione dei documenti richiesti con nota del 23.09.2003 e comunica alla Ditta ed all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, di non poter esprimere alcun parere.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il redattore del SIA ha evidenziato che:

L'area ricade in ambito "D" degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P ed in piccola parte (la strada di ingresso) nell'Ambito "C" e non risulta presentata alcuna richiesta alla Regione Puglia Assessorato Urbanistica per il rilascio della prescritta Autorizzazione Paesaggistica.

L'area non è stata inquadrata negli Ambiti Distinti del PUTT/P;

Il SIA non è stato redatto secondo i criteri di cui al DPCM 27 dicembre 1988 "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377", di fatto è stata fatta soprattutto una trattazione secondo una "metodologia quantitativa" che di fatto riduce a semplici numeri l'ambiente interessato, ignorando la presenza di impatti sulla fauna e specie botanico - vegetazionali per i quali è stato apposto il vincolo;

Non sono state trattate assolutamente le componenti vegetazione, flora e fauna, atteso che il sito trovasi in Zona Parco e pSic;

Inoltre:

Il progetto non è adeguato ai pareri e nulla osta espressi dagli altri Enti;

Non è stato predisposto una Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto l'area rientra nel pSic.

PARERE

Alla luce di quanto detto, si propone Parere Sfavorevole per l'ampliamento della cava in Loc. Iancuglia nel Comune di Rignano Garganico (FG) omissis...";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere parere sfavorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 8.3.2004 e per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate trascritte, all'intervento proposto dalla ditta F.lli Gernone & C. snc di Gervasio Gernone, con sede in Via Mentana n. 10 in San Severo (Fg), per l'ampliamento della coltivazione di una cava di calcare dolomitico sita in località loc. "Iancuglia - Monte Castello" dell'agro di Rignano Garganico ed identificata nel catasto terreni al foglio di mappa n.2 particelle 11 - 12 - 44 - 25 - 35 - 37 - 39 e parte 17 e 27;

- Il presente provvedimento dovrà essere:

1. notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia, al Comune di Rignano Garganico ed all'Ente Parco Nazionale del Gargano;
2. pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
3. pubblicato sul B.U.R.P.;
4. trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
